

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5459 del 25/09/2025
Oggetto	D.LGS. 190/2024 - D.M. 10/09/2010 - D.LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 2050,56 KWP E RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE IN COMUNE DI LUGO, VIA PIRATELLO SNC - CHIRON ENERGY SPV 02.02 SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIA BIGLI N. 2, 20121 - P.IVA 02370850394
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5671 del 25/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 190/2024 – D.M. 10/09/2010 – D.LGS 199/2021 – L.R. 8/2023 – AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 2050,56 KWP E RELATIVE OPERE CONNESSE DA REALIZZARE IN COMUNE DI LUGO, VIA PIRATELLO SNC – CHIRON ENERGY SPV 02.02 SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIA BIGLI N. 2, 20121 – P.IVA 02370850394

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - 3. “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli

interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [...]”;

- 4. “ *L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Fuori dei casi di cui al terzo periodo, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a sessanta giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti. Per i procedimenti di valutazione ambientale in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, il procedimento unico di cui al presente comma può essere avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o del provvedimento di VIA. [...]”;*
- *Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- *Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;*
- *Legge 23 luglio 2009, n. 99 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:*
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.”*
- *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- *D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;*
- *Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 del “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*

- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* e s.m.i.;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 ("Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative")"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 Marzo 2024, n. 417 *"Direttiva inerente all'attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8"*;
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n.19 *"Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico"*, Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 *"Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico"*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2020, n. 178, S.O. convertito con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»*;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili."* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"*;
- Legge 15 luglio 2022, n. 91 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli*

investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

- Legge 31 luglio 2023 n. 100 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023";*
- Legge 11 febbraio 2024 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023."*
- Legge 12 luglio 2024 n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *"Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";*
- Decreto Legislativo 12 dicembre 2024 n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'articolo 26, commi 4, 5, lettera b) e d), della Legge 5 agosto 2022, n.118";*
- Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23.05.2023 *"Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023);*
- Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazione di dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100;
- Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025 *"ART. 65, COMMA 7 E ART. 68, COMMA 4 TER DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. – ADOZIONE DI NUOVE MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA PER LE AREE COINVOLTE DA EVENTI DI DISSESTO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023, CON CONTESTUALE ABROGAZIONE DELLE PRECEDENTI MISURE ADOTTATE CON IL DECRETO SG N. 32/2024 E PRESA D'ATTO DI MODIFICHE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA";*
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 Aprile 2024, n. 693 *"Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola";*
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *"Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";*
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE";*

DATO ATTO CHE in applicazione dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 190/2024, in assenza di esplicita richiesta da parte della Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl di optare per le disposizioni del sopracitato decreto, continuano ad applicarsi per la procedura autorizzativa le disposizioni dell'ex art 12 D.Lgs. 387/2003;

PREMESSO CHE:

- in data 06.12.2024 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava istanza di Autorizzazione Unica per l'impianto in oggetto emarginato chiedendo ad ARPAE SAC di Ravenna, richiamato l'art. 9, comma 9-undecies del D.L. n. 181/2023 convertito dalla Legge 11/2024, di avviare la procedura di Autorizzazione Unica anche in pendenza della validazione del preventivo di connessione da parte di e-distribuzione S.p.A. e di mantenere valida parte della documentazione precedentemente acquisita agli atti ai PG 2024/186213, PG 2024/186216, PG 2024/186219, PG 2024/186225 e PG 2024/186239 del 15.10.2024;
- con nota PG 2024/231405 del 20.12.2024 ARPAE SAC di Ravenna comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica per l'impianto in oggetto e l'indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge, richiedendo agli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza dei Servizi, di formulare eventuali richieste di documentazione integrativa;
- con nota PG 2025/5546 del 13.01.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva alla CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl le richieste di integrazioni acquisite entro il termine previsto dalla sopraccitata nota e contestualmente richiedeva il *"deposito del documento attestante la validazione da parte di e-distribuzione S.p.A. del progetto definitivo CODICE RINTRACCIABILITA': 386111732"*, comunicando il termine di 30 giorni per il deposito della documentazione richiesta;
- in data 04.02.2025 con note PG 2025/22006 e PG 2025/22067 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl richiedeva motivata proroga di 30 giorni per il deposito della documentazione richiesta; proroga concessa da ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2025/24716 del 07.02.2025, con nuovo termine per il deposito previsto per il 14.03.2025;
- entro i termini concessi dalla sopra richiamata, con PG 2025/31236 del 18.02.2025 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl inoltrava ulteriore richiesta di proroga di 90 (novanta) giorni motivata dalla necessità di formalizzare l'approvazione di una nuova soluzione di connessione individuata a fronte del diniego del progetto di rete per la connessione (TICA 386111732), comunicato da e-distribuzione S.p.A. (protocollo ED-14-02-2025-P7616490); proroga concessa da ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2025/33737 del 21.02.2025;
- in data 04.06.2025 ai PG 2025/100926, PG 2025/102162 e PG 2025/102166 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava la documentazione integrativa contenente la nuova soluzione di connessione (TICA 386111732) predisposta al fine del superamento del diniego del gestore di rete, comunicato con nota PG 2025/33737;
- con nota 2025/104218 del 10.06.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva la sopraccitata documentazione e comunicava l'indizione di una nuova Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, stante la modifica della soluzione di

connessione dell'impianto in oggetto;

- in data 24.06.2025 con nota PG 2025/114035, ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva alla CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl la richiesta di integrazioni della Provincia di Ravenna – Settore Viabilità - U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità (PG 2025/106907 del 13.06.2025) riguardante il nuovo tracciato delle opere di rete, comunicando la sospensione dei termini procedurali per 30 giorni per la predisposizione della documentazione integrativa;
- in data 02.07.2025 entro i termini concessi, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava la documentazione integrativa richiesta, acquisita al PG 2025/119726;
- con nota PG 2025/121757 del 07.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva la documentazione integrativa richiedendo agli Enti il rilascio del parere di competenza definitivo;
- in data 23.07.2025 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava al PG 2025/133187 documentazione integrativa volontaria al fine dell'espressione del parere sismico da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Successivamente in data 24.07.2025 con PG 2025/133820 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl comunicava l'annullamento e la contestuale sostituzione della documentazione trasmessa (PG 2025/133187), avendo rilevato un errore materiale nella numerazione progressiva dei documenti trasmessi;
- con nota PG 2025/134080 del 24.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva la sopracitata documentazione, rinnovando la richiesta agli Enti di inviare il parere definitivo di competenza;
- con PG 2025/138325 del 31.7.2025 la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava ulteriore documentazione integrativa volontaria al fine dell'espressione del parere da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- con nota PG 2025/140555 del 04.08.2025 ARPAE SAC di Ravenna, preso atto del parere negativo espresso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (PG 2025/136902), comunicava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge n. 241 del 1990;
- con nota PG 2025/141787 del 05.08.2025 la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl inoltrava una prima osservazione in risposta alla nota PG 2025/140555 contenente la richiesta di ritiro della comunicazione dei motivi ostativi e di convocazione di una Conferenza dei Servizi sincrona come previsto dall'art. 14-bis, comma 6 della Legge n. 241/1990;
- con nota PG 2025/143317 del 07.08.2025 ARPAE SAC di Ravenna rigettava la richiesta di annullamento della comunicazione di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e contestualmente prorogava i termini per il deposito delle osservazioni al 19.08.2025;
- in data 20.08.2025 con nota PG 2025/148576, ARPAE SAC di Ravenna dava atto di aver

acquisito in data 14.08.2025 ai PG 2025/146932 e PG 2025/146936 entro i termini previsti, la documentazione predisposta dalla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl per il superamento dei motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 comunicati con nota PG 2025/140555;

- con la medesima nota PG 2025/148576, ARPAE SAC di Ravenna convocava una riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., come previsto dall'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della Legge 241/1990, per il giorno 27.08.2025;
- con nota PG 2025/159694 del 09.09.2025 veniva trasmesso il verbale PG 2025/159648 della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona svoltasi in videoconferenza, contenente l'attestazione di chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi con approvazione del progetto proposto dalla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2, 20121 Milano (MI) – P.IVA 02370850394, condizionando il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica al deposito dell'atto definitivo registrato e trascritto di costituzione di diritto di superficie per l'area di sedime dell'impianto fotovoltaico (particella 380 al Foglio 99 del Comune di Lugo) e al deposito dell'asseverazione idraulica a firma di un tecnico competente attestante l'ottemperanza di tutti i punti previsti nell'Allegato 1 del Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni acquisiva i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2024/40293:

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
PG 2024/235330 del 30.12.2024	Vista l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e smi, presentata per conto di Chiron Energy SPV 02.02 srl, con sede legale in via Bigli n. 2, Milano (MI), Codice Fiscale e Partita IVA 02370850394, dal Sig. Claudio Gigli in qualità di legale rappresentante, per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 2050,56 kWp e relative opere connesse, da realizzare in Comune di Lugo, via Piratello snc; vista la documentazione tecnica alla stessa allegata; si comunica che dalle verifiche effettuate da questo Ufficio, le opere e gli interventi previsti nell'istanza non attraversano le aree di concessione di acque minerali e termali vigenti in provincia di Ravenna, in particolare nel territorio del Comune di Lugo in cui non insiste nessuna concessione di acque minerali e termali. Si rilascia pertanto il Nulla Osta Minerario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione	ARPAE Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ravenna - Area Autorizzazioni e Concessioni Est

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022.	
PG 2025/155 del 02.01.2025	Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.	COMANDO INTERREGIONA LE MARITTIMO NORD - Ufficio Infrastrutture e demanio
PG 2025/125680 del 11.07.2025	Esaminata la documentazione tecnica in variante progettuale ricevuta in riferimento b), con la presente si conferma il nulla osta rilasciato a suo tempo da questo Comando Interregionale Marittimo con il foglio n° 40820 in data 31 dicembre 2024.	
PG 2025/6397 del 14.01.2025	In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 20/12/2024, prot. HERA S.p.A. n. 109473 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 48090, per la pratica di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, con la presente si comunica quanto segue. <u>Area interessata dal Parco Fotovoltaico</u> Nell'area interessata dal parco fotovoltaico non si riscontrano interferenze con impianti gestiti dalle scriventi. <u>Opere di connessione alla rete</u> Premesso che lungo il tracciato del nuovo elettrodotto sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., prima dell'inizio dei lavori il Soggetto Attuatore dovrà: • richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici. • richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare	HERA S.P.A.

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas. • Valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, <u>in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista</u>; • Adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere. • Nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte. • La posa del nuovo elettrodotto dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'integrità e funzionalità dei servizi esistenti (reti principali, gruppi di manovra, impianti e singoli allacci d'utenza), non pregiudicando la possibilità di poter effettuare futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. • <u>In caso di attraversamenti o parallelismi si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas e fognatura esistenti.</u> Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale. Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici. Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.	
PG 2025/29427	Con riferimento alla Vs nota del 20/12/2024, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2024/35680, e successive	PROVINCIA DI RAVENNA -

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
del 14.02.2025	comunicazioni, vista la documentazione prodotta, si comunica che l'opera in oggetto risulta compatibile con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria.	SETTORE VIABILITÀ - Servizio Pianificazione Territoriale
PG 2025/57426 del 26.03.2025	Con riferimento e in riscontro della nota di codesto richiedente in oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 <i>"Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"</i>. In particolare, se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it una specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato. Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 137 del 04 aprile 2014 <i>"Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto"</i> con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A. Nell'occasione si segnala altresì che ("Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all'Allegato «A»") l'art. 2 del D.M. sopraindicato consente al soggetto attraversante di	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	proporre una eventuale soluzione alternativa, in deroga, che tuttavia garantisca un grado di sicurezza non inferiore a quello ottenibile dall'applicazione delle su citate norme. In tal caso, la suddetta richiesta di deroga dovrà essere sottoposta al Tavolo tecnico, disciplinato dal successivo art. 3 del medesimo D.M., in quanto (unico) soggetto deputato ad esprimere un parere vincolante sulla soluzione presentata dall'ente attraversante. Si ritiene infine opportuno precisare che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con: • tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate direttamente all'operatore ferroviario interessato, in quanto responsabile, alla luce del complessivo attuale quadro normativo, del funzionamento sicuro della propria parte di sistema e del controllo dei rischi indotti da terzi, sulla base delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza; • strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate al competente Ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento in quanto trattasi di una specifica linea di attività non rientrante fra le competenze proprie della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di questa Agenzia.	
PG 2025/110364 del 18.06.2025	Vista la comunicazione presa in carico con prot.n.11773 del 11-06-2025 con i relativi elaborati allegati per i lavori di connessione in MT del nuovo impianto fotovoltaico alla cabina PALALUGO DE102505865 da realizzarsi a Lugo in Via Piratello; Visto il Decreto del Sindaco di Lugo n. 33 del 10/10/2024, conferimento incarico dirigenziale a tempo indeterminato relativo all'Area Servizi al Territorio del Comune di Lugo; Considerato che i lavori saranno eseguiti direttamente dalla ditta CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl Effettuate le verifiche del caso; SI RILASCIA NULLA OSTA Per quanto di competenza, alla realizzazione della nuova connessione alla rete di media tensione alla cabina esistente PALALUGO DE102505865 così come progettato in base alla ultima soluzione depositata in data 04/06/2025 ai PG	COMUNE DI LUGO - Area Servizi al Territorio

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
PG 2025/137098 del	2025/100926 e PG 2025/102162: • In particolare si ricorda che l'attraversamento stradale sotto la Via Piratello dovrà essere autorizzato dalla provincia di Ravenna in qualità di proprietaria della strada; • Per quanto riguarda i lavori da eseguire nelle immediate vicinanze del Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune di Lugo, bisognerà fare attenzione a quanto già realizzato in sede di realizzazione dell'area di accoglienza ed ammassamento in Via Sabin con l'implementazione e predisposizione di nuovi sottoservizi. Per quanto riguarda il tracciato definitivo Il tracciato definitivo sarà concordato col competente Ufficio Tecnico Comunale in particolare occorrerà fare attenzione ad eseguire gli scavi a 3,5 – 4 m. (misura netta) dai tronchi di alberi e nel caso tale distanza non possa essere rispettata, è necessario che il Richiedente informi preventivamente l'Ufficio Tecnico Comunale (e-mail: maranid@comune.lugo.ra.it e patuellim@comune.lugo.ra.it nelle figure dei referenti del verde comunale (Marani Daniele 334 2829848, Patuelli Marco 335 7642811) che valuteranno la situazione compresa la necessità di una eventuale valutazione tecnica strumentale che, nel caso, dovrà essere fronteggiata economicamente dal Richiedente, mentre per i sottoservizi esistenti informare preventivamente Ing. Boninsegna Barbara (e-mail: boninsegnab@comune.lugo.ra.it cell. 366 8769277). Durante e dopo i lavori, Codesto Ente dovrà adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione con segnalazione e delimitazione del cantiere come prescritto dall'art. 31 e seguenti del D.P.R.495/92 e più precisamente: - rendere visibile sia di giorno che di notte il personale addetto ai lavori, esposto al traffico dei veicoli; - in prossimità dei cantieri deve essere installato il segnale lavori in corso; - i segnali di pericolo o di indicazione da utilizzare per il segnalamento temporaneo dei cantieri devono avere colore di fondo giallo, i supporti utilizzati devono assicurare la stabilità del segnale; - in prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore a sette giorni lavorativi deve essere apposto l'apposito pannello previsto dall'art. 30 del D.P.R. 495/92; IL DIRIGENTE Vista la comunicazione p.g. n.11773 del 11-06-2025 ed i relativi elaborati allegati per i lavori di connessione in MT del	COMUNE DI LUGO - Area Servizi al

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
30.07.2025	nuovo impianto fotovoltaico alla cabina PALALUGO DE102505865 da realizzarsi a Lugo in Via Piratello; Richiamato il Decreto del Sindaco di Lugo n. 33 del 10/10/2024, conferimento incarico dirigenziale a tempo indeterminato relativo all'Area Servizi al Territorio del Comune di Lugo; Richiamato ns. precedente del "Nulla Osta" 17/06/2025 ove: <i><<...in base alla ultima soluzione depositata in data 04/06/2025 ai PG 2025/100926 e PG 2025/102162: • In particolare si ricorda che l'attraversamento stradale sotto la Via Piratello dovrà essere autorizzato dalla provincia di Ravenna in qualità di proprietaria della strada; • Per quanto riguarda i lavori da eseguire nelle immediate vicinanze del Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune di Lugo, bisognerà fare attenzione a quanto già realizzato in sede di realizzazione dell'area di accoglienza ed ammassamento in Via Sabin con l'implementazione e predisposizione di nuovi sottoservizi... et al.>>;</i> Esaminata documentazione prodotta nell'ambito del procedimento di cui in oggetto; Con al presente si esprime PARERE FAVOREVOLE all'intervento alla seguenti PRESCRIZIONI 1- <u>Oneri di smaltimento</u> - Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentata idonea polizza fideiussoria a garanzia degli oneri di dismissione e smaltimento frutto di <u>un aggiornamento e rettifica della computazione</u> di cui a pag. 27-29/32, Elaborato RI.1 – Relazione Tecnica Generale. La computazione dovrà essere completata della voce oneri di smaltimento impropriamente azzerata. In assenza della necessaria quantificazione completa, la cifra complessivamente garantita non potrà essere complessivamente ed in ogni caso inferiore a 500,000 €. 2 – <u>Misure compensative</u> – <u>Opere a verde</u> - Laddove in corso di esecuzione dovesse essere necessario procedere all'abbattimento di uno o più alberi di qualunque dimensione esistenti, si prescrive la fornitura e posa in opera di nuove 5 (cinque) piantumazioni in ragione di ogni albero abbattuto. Tali piantumazioni compensative (circonferenza minima 14/16 cm) dovranno essere piantumate in area pubblica, comprensive di impianto di irrigazione nella stagione opportuna (dicembre/febbraio) prima della messa in esercizio dell'Impianto fotovoltaico de quo con essenza e sito di piantumazione a discrezione della scrivente Amministrazione.	Territorio

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Ogni onere a carico del richiedente.	
PG 2025/122459 del 08.07.2025	Riferimento: a) Foglio N. 041/1637 datato 28/01/2014 dello S.M.D.; b) Foglio N. 146/394/4422 datato 09/08/2000 dello S.M.D.; c) Foglio S.N. datato 04/06/2025; d) Foglio N. 104218 datato 10/06/2025. 1. Con i fogli in riferimento c) e d) è pervenuta la richiesta relativa a quanto in oggetto. 2. In aderenza a quanto disposto dallo Stato Maggiore della Difesa con i dispacci in riferimento a) e b) si esprime il Nulla Contro per gli aspetti demaniali di interesse di questa F.A., alla esecuzione dell'intervento di cui sopra. 3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere: - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri; - elettrodotti, a partire da 60 Kv; - piattaforme marine e relative sovrastrutture. (Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it). 4. Da ultimo si rappresenta che l'efficacia/validità del parere demaniale rilasciato permane – salvo, naturalmente, l'introduzione di variazioni progettuali – anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento in questione, si determini il ricorso a "conferenza dei servizi"; con ciò volendo significare la non necessità di invito dello scrivente Comando nel caso in cui l'intervento stesso non differisca da quello illustrato nel foglio in riferimento.	AERONAUTICA MILITARE - Comando Squadra Aerea - 1° Regione Aerea
PG 2025/124491 del 10.07.2025 e PG 2025/154575 del 01.09.2025	Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC di pari oggetto del 7/7/25, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati ed al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento, esprimiamo per quanto di competenza: PARERE FAVOREVOLE, subordinato alle indicazioni sottostanti	FIBERCOP S.P.A.

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di: - A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto. - Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente. - Per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi). - Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari. Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a: FiberCop S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna – Development Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite PEC a: creation_emiliaromagna@pec.fibercop.it	
PG 2025/133189 del 23.07.2025	In riferimento all'oggetto: - esaminata la documentazione tecnica pervenuta con le note che si riscontrano; - preso atto che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaico costituito da n. 4608 moduli fotovoltaici suddivisi su n. 6 inverter multistringa, nonché la costruzione della linea elettrica di connessione mediante	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDEN ZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	scavo a cielo aperto e TOC; - tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita a medio rischio archeologico, ai sensi del RUE dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nonché in area di tutela dell'impianto storico della centuriazione; - considerato che le attività di scavo previste raggiungeranno una profondità maggiore di -1,00 m dall'attuale p.d.c., per la realizzazione del cavidotto; questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, prescrivendo il controllo archeologico in corso d'opera sulle attività di scavo previste relative alla costruzione della linea elettrica di connessione. I controlli archeologici dovranno essere eseguiti da ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Si sottolinea che, se nel corso di tale controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o di evidenze archeologiche, pure se conservate in negativo, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza. In tal caso, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con ulteriori verifiche e approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Questa Soprintendenza si riserva altresì di dettare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Al termine dei lavori e dei controlli archeologici, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo ufficio una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito con D.S. n. 25/2022 e disponibile sul sito web di questa Soprintendenza. A tal proposito, si ribadisce la necessità di allegare alla suddetta documentazione la scheda dell'intervento prodotta attraverso il Plugin ArcheoDB del Segretariato Regionale. Si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al fine di consentire le spettanti funzioni ispettive. Si precisa che la ditta archeologica incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni contenute nella presente nota, raccomandando la consegna di una copia	PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	della stessa. Ai sensi dell'art. 21, comma 4, del DPCM n. 57 del 15/03/2024, si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.	
PG 2025/135769 del 28.07.2025	Vista la richiesta pervenuta da Arpae- Sac con PG 231405/2024 del 20/12/2024 con la quale si Comunicava l'avvio del procedimento e indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 07.08.1990 n. 241 Vista inoltre la documentazione trasmessa e in particolare le relazioni ambientali così denominate: 47_R_TRS PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO 48_R_ACU DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO si ritiene di poter esprimere le seguenti considerazioni sulle matrici oggetto delle relazioni presentate TERRE E ROCCE DA SCAVO Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 120/2017 è stato presentato Il "Piano preliminare di utilizzo" in quanto nell'ambito dell'intervento è prevista la realizzazione di scavi all'interno dell'area. Il Piano contiene i seguenti elementi: a) descrizione del progetto, delle fasi di lavoro e delle modalità di scavo. In totale, per la realizzazione degli scavi per accantieramento, viabilità interna, cavidotti e cabine saranno movimentati 1.424 m3 di terreno. Le Fasi che rivestono maggiore importanza per la produzione di terre e rocce da scavo sono la Realizzazione opere di invarianza idraulica e la Realizzazione scavi per cavidotti e cabine. Per l'impianto fotovoltaico saranno realizzati i cavidotti dedicati ai cavi MT e BT in modo da garantire l'interconnessione delle apparecchiature. b) inquadramento ambientale del sito L'area è stata correttamente descritta e per la	ARPAE - AREA PREVENZIONE AMBIENTALE - SERVIZIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	caratterizzazione litologica dell'area sono state realizzate 2 prove penetrometriche con punta elettrica (CPTU) e 1 misura dei Microtremori (HVSr) con TROMINO. c) proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori. Il piano di campionamento ed analisi è sviluppato conformemente a quanto indicato negli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017 così realizzato: <i>Campioni in corrispondenza degli scavi scavi per fondazioni delle cabine, assimilabili a scavi areali;</i> - n. 1 (un) campione composito prelevato dalla superficie a fondo scavo, ovvero alla profondità di 0,6 m da p.c. - n. 1 (un) campione composito prelevato dalla superficie a fondo scavo, ovvero alla profondità di 0,5 m da p.c. in corrispondenza del bacino di laminazione, <i>Campioni in corrispondenza degli scavi per per cavidotti, assimilabili a scavi per opere lineari:</i> - n. 3 (tre) campioni composti Di concerto, con quanto definito dal DPR 120/2017 i parametri da ricercare saranno i seguenti: - Arsenico - Cadmio - Cobalto - Nichel - Piombo - Rame - Zinco - Mercurio - Idrocarburi C>12 - Cromo totale - Cromo VI - Amianto - Vanadio - IPA (questo parametro è riferito solo ai campioni prelevati per l'elettrodotto, nei tratti in adiacenza alla viabilità). I risultati delle analisi sui campioni saranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica. Tenuto conto che la documentazione presentata risulta completa e conforme a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 120/2017, si esprime <u>parere favorevole</u> tenendo conto che	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	così come previsto dall'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 120/2017 gli esiti dei campionamenti, che dovranno essere effettuati prima dell'inizio dei lavori, andranno inviati ad Arpae. IMPATTO ACUSTICO Vista la relazione denominata "Documentazione previsionale di impatto acustico" datata Agosto 2024 che contiene tutti gli elementi per esprimere parere e in particolare <u>Descrizione del progetto:</u> L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su un lotto di potenza nominale complessiva di 2.050,56 kW. L'estensione complessiva dell'area recintata risulta pari a circa 20.827 m2. <u>Caratterizzazione delle sorgenti:</u> Gli impianti fissi a servizio dell'installazione, comprenderanno complessivamente: - N. 2 cabine MT/BT con relativi sistemi di raffrescamento e trasformazione; - N.6 inverter di campo Le sorgenti sonore dell'impianto saranno attive solo in intervallo diurno <u>Collocazione dell'intervento:</u> L'area oggetto di intervento appartiene oggi alla III classe acustica, in ragione dell'attuale uso agricolo dell'area. Pertanto la compatibilità acustica viene verificata rispetto alla classe III. I recettori di prossimità sono assegnati alla III e IV classe acustica, trattandosi per lo più di edifici sparsi in ambito rurale, <u>Valutazione di impatto in fase di cantiere</u> L'analisi di impatto dimostra che il valore limite assoluto di immissione non risulta rispettato per il recettore R1, tenendo conto che ci si è riferiti alla situazione maggiormente sfavorevole con tutte le sorgenti funzionanti contemporaneamente. <u>Valutazione di impatto in fase di esercizio</u> L'analisi di impatto acustico in fase di esercizio, effettuata tramite modello di simulazione acustica, ha dimostrato il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997. Tenuto conto di quanto sopra e di quanto dichiarato dal TCA nella valutazione di impatto acustico è possibile esprimere un parere favorevole al progetto alla seguente condizione:	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	• nel caso in cui non siano rispettati i limiti di rumore e di orario così come previsti DGR 1197/2020 dovrà essere presentata da parte dell'impresa che sarà incaricata dei lavori di cantiere, una istanza per ottenere una autorizzazione in deroga per "attività rumorosa a carattere temporaneo" all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. • dovrà essere effettuato un collaudo acustico in fase di esercizio secondo UNI 11143-5, riportando nel documento di verifica la caratterizzazione acustica effettiva delle sorgenti sonore presenti, e gli effetti che queste inducono sul territorio e ai ricettori.	
PG 2025/137200 del 30.07.2025	CONCESSIONE (con prescrizione sospensiva del IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' [omissi] Allegato 1 al presente Atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale	PROVINCIA DI RAVENNA - SETTORE VIABILITA' - U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità
PG 2025/139165 del 01.08.2025	Con riferimento alla documentazione trasmessa, tesa ad acquisire il parere dello scrivente in ordine alla realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 2050,56 kWp e relative opere connesse da realizzare in Comune di Lugo, via Piratello snc, viste le caratteristiche dimensionali, la relazione di calcolo e gli esecutivi presentati; visto il bacino scolante dell'area agricola oggetto di modifica d'uso – Bacino di scolo "Arginello"; preso atto che negli elaborati tecnici presentati in sede di integrazione sono state previste strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Senio, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, <u>parere favorevole in ordine all'invarianza idraulica per lo scarico delle acque meteoriche del nuovo impianto nell'esistente rete di scolo, così come risulta dal progetto allegato al procedimento</u>	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	<u>di Autorizzazione Unica che si restituisce in copia munito di visto e che si allega alla presente.</u> L'intervento non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo, lo scrivente consorzio si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto. Per il manufatto di scarico, delle acque meteoriche provenienti dal sistema di laminazione, nel canale di scolo consorziale "Arginello" sarà cura dello scrivente Consorzio provvedere all'inoltro di precisa autorizzazione per l'esecuzione delle opere alla Società Chiron Energy SPV 27 s.r.l., che legge la presente per conoscenza. Le tempistiche, per la realizzazione delle opere di cui sopra, dovranno essere concordate con lo scrivente Consorzio al fine di garantire in ogni momento la funzionalità idraulica ed irrigua del canale consorziale "Arginello" e le stesse non dovranno procurare alcun disservizio alla distribuzione della risorsa idrica a scopo irriguo. Si precisa inoltre che eventuali nuovi fabbricati, secondo quanto previsto dall'art.18 delle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Senio, dell'Autorità di Bacino del Reno, dovranno essere posti ad una distanza di almeno 10,00 m dal ciglio teorico superiore del canale consorziale stesso. Inoltre ogni qualsivoglia opera (recinzione, corpi illuminanti, ecc...) da installare/realizzare all'interno della fascia di rispetto del canale consorziale "Arginello", della larghezza di 5,00 m misurati dal ciglio teorico superiore dello stesso, dovrà essere preventivamente concessionata/autorizzata dallo scrivente. All'interno della stessa fascia è inoltre vietata la messa a dimora di essenze arboree; eventuali piantumazioni esistenti, una volta giunte a deperimento, dovranno essere rimosse senza essere sostituite. Relativamente alla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	25/01/2009, l'area in oggetto risulta caratterizzata da una media probabilità di inondazione da reticolo secondario di pianura (P2). Per tempi di ritorno critici compresi tra 50 anni e 100 anni, si ritiene che possano verificarsi esondazioni derivanti dalla rete idraulica consorziale con un tirante d'acqua pari alla quota di 11,00 riferita al piano quotato di rilievo. Ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa dei manufatti sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche, ...) dovrà tener conto della quota sopra indicata. Qualora in fase di esecuzione lavori fossero apportate modifiche alle strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Senio, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, la Società, che legge la presente per conoscenza, dovrà preventivamente essere autorizzata dallo scrivente Consorzio e a lavori ultimati dovrà depositare elaborato "as built" dell'intervento. A lavori ultimati il proponente dovrà richiedere allo scrivente Consorzio il sopralluogo di riscontro, per la parte di competenza, delle opere eseguite. Si fa presente che l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po in data 06 maggio 2024 ha adottato il Decreto n.32/2024 con le Misure di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico del maggio 2023, individuate nel Piano Speciale Preliminare del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, e in data 08 marzo 2025 ha adottato il Decreto n.13/2025 con le nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il Decreto SG n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia. Tale Piano ha identificato la perimetrazione delle aree allagate negli eventi alluvionali del 2023 e 2024, per le quali trova applicazione il Decreto suddetto. L'area oggetto di intervento ricade all'interno della perimetrazione di cui sopra.	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Visto quanto sopra si precisa che lo scrivente Consorzio si rimette comunque alle determinazioni che gli Enti sovraordinati vorranno assumere in merito. Il personale dell'Ufficio tecnico consorziale (Ing. Federica Montevocchi - tel. 0545 909554) rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.	
PG 2025/139443 del 01.08.2025	È stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto e della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio, non si riscontrano motivi ostativi. Si rammenta che è vietata la costruzione o modifica di edifici e strutture che prevedano la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere all'interno delle fasce di rispetto individuate dal gestore dell'impianto. Si rammenta, inoltre, che durante la fase di cantiere dovranno essere attuate le adeguate misure volte all'abbattimento delle polveri (a titolo esemplificativo: effettuare operazioni di bagnatura delle piste di cantiere, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere).	AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di Sanità Pubblica
PG 2025/139978 del 04.08.2025	In riferimento alla documentazione allegata alla comunicazione di cui all'oggetto (rif. prot. Arpae PG/2024/104218 del 15/10/2024 e successive integrazioni. Viste le risultanze della valutazione tecnica, che si allega ed alla quale si rimanda per ogni riferimento tecnico, ed in particolare, considerato che: - le valutazioni sono state effettuate in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore (Norma CEI 106-11); - i valori d'induzione magnetica stimati risultano inferiori al limite di esposizione (100 µT) al valore di attenzione (10 µT) e all'obiettivo di qualità (3 µT) previsti nel D.P.C.M. 8/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente); si esprime: <u>parere di conformità</u> degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con le	ARPAE - AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST - Servizio Sistemi Ambientali

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	seguenti condizioni: 1. <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u> VALUTAZIONE TECNICA DELL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico- magnetico prodotto dall'impianto di “Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 2050,56 kWp e relative opere connesse da realizzare in Comune di Lugo, via Piratello snc - CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl” , si è fatto riferimento alla seguente normativa: - Legge quadro n° 36 del 22/2/2001; - D.P.C.M. 08/07/2003; - D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); - L.R. n° 8 del 17/07/2023 e s.m.i.; - D.G.R. 417/2024. <u>Descrizione delle componenti considerate nella valutazione</u> Per la stima dei valori di induzione magnetica, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella documentazione allegata all'istanza): - Prot__06_06_2025_0102162_E - Allegato N° 8 - 70_RE01_REL_TEC_ELE_rev02.pdf - Prot__06_06_2025_0102162_E - Allegato N° 9 - 71_RE02_FASC_MAT_ELE_rev02.pdf - Prot__06_06_2025_0102162_E - Allegato N° 12 - 74_TV02_PLAN_ELE_rev02.pdf - Prot__06_06_2025_0102166_E - Allegato N° 11 - 87_VALIDAZ_PD_ELETTRODOTTO.pdf - Prot__06_06_2025_0102162_E - Allegato N° 2 - 64_TI4__PLAN_CAV_rev01.pdf - Prot__04-06-2025_0100926_E - Allegato N° 6.0 - 57_RI1_REL_TEC_rev01.pdf	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	<u>Documentazione pervenuta</u> Richiesta di valutazione; Elaborato tecnico, caratteristiche tecniche, planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute(rif. prot. Arpae PG/2024/104218 del 15/10/2024 e successive integrazioni.e; <u>Valutazione tecnica</u> La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-11, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita. I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003. Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni in cui si assevera: <i>La DPA per la cabina di consegna di E-Distribuzione con potenza di 630 kVA è asseverata a 2,0 m; La DPA per il cavidotto MT 15 kV interrati n. 2 terne di cavi 3x(1x185) mm2 avente lunghezza complessiva di 120 m con il seguente percorso:</i> • A – B Linea in cavo interrato ad elica visibile 0,040 • B – C Linea in cavo sotterraneo (TOC) 0,030 • C – D Linea in cavo interrato ad elica visibile 0,050 <i>viene dichiarata tutta contenuta nel terreno; All'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore.</i> Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici (C.E.M.). Si evidenzia che, <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste</u>	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	<u>strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u>	
PG 2025/157425 del 05.09.2025	Vista la delibera di G.U. n. 104 del 10/08/2023 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'Unione e dell'Area Territorio e Ambiente, con riorganizzazione dei servizi a decorrere dal 01/09/2023; Visto il Decreto della Presidente dell'Unione n. 28 del 06/12/2024 con cui è stato attribuito l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Area Territorio e Ambiente all'Arch. Marina Doni dal 10/12/2024 fino al 09/12/2027; Viste l'istanza presentata dalla Ditta Chiron Energy SPV 02.02 Srl e la convocazione della Conferenza dei Servizi di ARPAE SAC prot. Unione n. 101519/24 del 20/12/2024; Vista la documentazione integrativa inviata dalla ditta proponente la documentazione inviata a seguito di comunicazione di motivi ostativi, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna valuta superati i motivi ostativi precedentemente indicati ed esprime il proprio PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto con prescrizioni relative ai diversi aspetti del progetto oggetto di autorizzazione. Tali prescrizioni devono essere contenute all'interno del titolo autorizzativo a farne parte integrante e sostanziale. Aspetti Edilizi: • il titolare dell'Autorizzazione Unica, visto il <u>vincolo di medio rischio archeologico</u> mai riportato nelle relazioni sui vincoli e pertanto mai esaminato, non potrà realizzare scavi al di sotto di 4 m di profondità rispettando le prescrizioni previste dalla Scheda dei Vincoli SCT10 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna; • il titolare dell'Autorizzazione Unica, <u>visto il vincolo della Fascia di Rispetto Stradale</u> di 30 m specificata all'interno della relazione sui vincoli, non potrà realizzare manufatti (Cabina di Consegna) all'interno di tale fascia se non a seguito di apposita autorizzazione in deroga dell'ente gestore della strada; tali manufatti potranno essere realizzati all'interno dei 10 m di ampliamento della fascia di rispetto come individuati dagli strumenti urbanistici comunali; • il titolare dell'Autorizzazione Unica, visto il <u>vincolo Alluvioni poco frequenti (P2)</u>, come riportato nella relazione sui vincoli, dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 2.9 del RUE,	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	garantendo non solo il rispetto del + 50 cm dal piano di campagna ma anche che tutti gli impianti elettrici siano realizzati con accorgimenti tali da assicurare la continuità del funzionamento dell'impianto anche in caso di allagamento; • il titolare dell'Autorizzazione Unica, visto l'elaborato aggiornato riguardante i particolari delle recinzioni, dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 5.2.5 del RUE e pertanto l'altezza massima di recinzione e cancelli (compresi i pali) dev'essere al massimo di 2 m; • la comunicazione di inizio lavori (da effettuarsi entro un anno dalla data di rilascio della Determina Conclusiva) potrà essere presentata previa efficacia del titolo sismico; • il titolare dell'Autorizzazione Unica, prima della comunicazione di inizio lavori (da effettuarsi entro un anno dalla data di rilascio della Determina Conclusiva) dovrà presentare apposita Denuncia lavori ex art. 65 del DPR 380/2001 per gli interventi indicati come IPRIP; • prima della messa in esercizio dell'impianto il soggetto titolare della Determina Conclusiva dovrà presentare al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna, la documentazione inerente alla comunicazione di fine lavori dell'impianto (l'ultimazione dei lavori deve avvenire entro quattro anni dalla data della Determina Conclusiva) e la richiesta di agibilità, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato nonché le dichiarazioni e certificazioni relative alle strutture, costruzioni e degli impianti previsti (come previsto dal DM 37/2008 e s.m.i.), compreso l'aggiornamento catastale dello stesso e le specifiche tecniche e di marcatura CE dei macchinari di cui non si sono date le specifiche in precedenza; • il titolare della Autorizzazione Unica, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nell'atto autorizzativo; • nel corso dei Lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro; • varianti in corso d'opera dovranno essere richieste o presentate ai sensi della normativa vigente; • nella esecuzione di tutte le opere devono essere scrupolosamente osservate tutte le norme di sicurezza vigenti	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	ed è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. Nel caso di sostituzione dell'impresa costruttrice o del Direttore dei lavori, il titolare del titolo autorizzativo dovrà darne immediata notizia tramite comunicazione sottoscritta dal rinunciante e dal nuovo incaricato; • in cantiere deve essere conservata copia del titolo autorizzativo e del progetto approvato, da esibirsi ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, e deve essere esposta una tabella recante i suoi estremi, l'intestazione del committente, della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e di tutte le figure professionali coinvolte.; • nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio competente. Il ripristino delle opere ed infrastrutture pubbliche deve avvenire, a cura e spese del titolare del titolo autorizzativo, entro il termine fissato per l'ultimazione lavori ed eseguito a perfetta regola d'arte. Per interventi su immobili esistenti è a carico del titolare dell'autorizzazione la rimozione e rimessa in pristino degli impianti Enel, Hera, Telecom e di pubblica illuminazione secondo modalità dettate dagli uffici competenti; • non è consentito occupare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, qualora i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese; • il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o idonea protezione di aspetto decoroso, di altezza non inferiore a m. 2,50 munito di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere provvisto di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole; • è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui: a) al D.P.R. 151 del 1 agosto 2011, recante "Regolamento	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi", nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi; b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento"; c) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992). Aspetti Strutturali/Sismici: • prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato e ottenuto il titolo sismico presentando tutta la documentazione prevista nell'Allegato B della DGR 1373/2011 (modulistica, relazioni ed elaborati grafici) e relativo rimborso forfettario per le spese di istruttoria, in accordo con quanto previsto nella DGR 1934/2018, considerando le azioni del vento ai sensi del C3.3.8.2.1 della Circolare n.7 del 21-01-2019 (anche in sollevamento e concentrate); • prima dell'effettivo inizio dei lavori, dovranno essere presentate allo sportello SUE/SUAP la Nomina del Costruttore a firma del Committente e la Denuncia Lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 con i relativi elaborati allegati (progetto comprensivo di relazione di calcolo). Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 19/2008 e s.m.i. e secondo i criteri e le modalità di cui alla Delibera di Giunta dell'Unione n. 134 del 13/09/2019, la conformità alle norme tecniche di settore vigenti è attestata dalle asseverazioni prodotte dai tecnici progettisti. Aspetti ambientali: • l'opera di mitigazione ambientale (barriera verde) dovrà essere realizzata così come descritta negli elaborati "RI.7 – Relazione opere a verde - rev. Agosto 2025" e "TI.3 –	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Planimetria generale – stato di progetto – rev. Agosto 2025”. Dovranno essere messe a dimora almeno 3 specie, sempreverdi, tra quelle previste nel RUE del Comune di Lugo che complessivamente raggiungano una altezza di almeno 2 m, così da garantire la funzione di schermatura in tutti i periodi dell’anno. Per l’impianto di nuovi alberi dovrà essere utilizzato materiale vivaistico di prima qualità avente circonferenza non inferiore a 12-14 cm. Per gli arbusti, la scelta deve essere orientata verso piante di altezza superiore a 60-80 cm; • rilevato che non esiste un impianto di irrigazione della barriera verde perimetrale, dovrà essere garantito e verificata l’irrigazione delle piante in particolar modo nei primi anni di vita dell’impianto. Eventuali piante che non dovessero svilupparsi adeguatamente, dovranno essere tempestivamente sostituite da parte del titolare dell’Autorizzazione Unica, così come dichiarato nel documento “78_DICH_MITIGAZIONI”. Sono fatti salvi e riservati tutti i diritti dei terzi, nonché il rispetto delle norme di Codice Civile.	
PG 2025/160783 del 11.09.2025	NULLA OSTA N. 723-25 <i>ESAMINATA la documentazione della Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, pervenuta dalla Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, trasmessa con pec n. 231405/2024 in data 20 dicembre 2024, e le integrazioni pervenute con pec n. 104218/2025 in data 10 giugno 2025 e pec n. 114035/2025 in data 24 giugno 2025, avente oggetto: Pratica SINADOC: 2025/40293. Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 2050,56 kWp e relative opere connesse da realizzare in Comune di Lugo (RA), Via Piratello snc;</i> ACQUISITO <i>il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord; il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord; il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea;</i>	COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	<i>RILASCIO il NULLA OSTA INTERFORZE</i> <i>alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento.</i>	

ATTESO CHE il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza di picco pari a 2.050,560 kWp, costituito da 4.608 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale di 445 Wp ciascuno (tipologia JA Solar modello JAM54D40-445/LB), per una superficie occupata pari a 9.231 m². L'impianto sarà di tipo fisso, senza parti in movimento, con strutture di tipo bipalo modulare formato da un corpo di sostegno, delle traverse fissate al sostegno, costituite da profili integrati da scanalature e da fondazioni costituite semplicemente da un profilato in acciaio zincato a caldo infisse nel terreno.

I moduli fotovoltaici saranno esposti a sud (orientamento di 0°) con un'inclinazione rispetto al piano orizzontale di 25° (tilt).

I pannelli fotovoltaici saranno organizzati in stringhe da 34 o 36 pannelli e collegati a n. 6 inverter multistringa con connessione plug and play (tipologia Huawei modello Sun2000-330KTL-H1), posti sotto le vele e distribuiti all'interno del campo del generatore, della singola potenza nominale in corrente alternata di 330 kW, per un valore complessivo pari a 1.800 kW. Gli inverter saranno dotati ciascuno di doppio canale MPPT, ancorati direttamente alle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici e consentiranno di evitare l'installazione di quadri di parallelo di corrente continua (DC). Ciascun inverter, è dotato di doppio sezionatore DC, uno per singolo MPPT.

Il progetto prevede, per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, l'installazione di due nuove cabine: una cabina di trasformazione utente e una cabina di consegna.

La nuova cabina di consegna in box prefabbricato, sarà realizzata in conformità alla specifica di e-distribuzione S.p.A., tipo DG2061 ed. 09 (settembre 2021). I locali cabina a disposizione di e-Distribuzione saranno ubicati all'interno del lotto identificato al catasto terreni del Comune di Lugo (RA), al Foglio 99, particella 380. Le dimensioni interne minime in pianta dei vani destinati ad e-distribuzione saranno 5,53 x 2,30 x h 2,30 m più vano misure di dimensioni minime 0,90 x 2,30 x h 2,30 m. Qualora si rendesse necessario per futuri sviluppi della rete, la cabina di consegna potrà eventualmente essere equipaggiata dal distributore con un trasformatore di potenza massima pari a 630 kVA. Il locale utente dell'impianto di produzione, sarà ubicato in una cabina distinta rispetto alla cabina di consegna, disposta in modo tale di avere un tratto di linea in cavo di collegamento di lunghezza inferiore a 20 m.

L'impianto fotovoltaico in progetto, come da preventivo TICA 386111732, sarà allacciato alla rete mediante la posa di un nuovo tratto di elettrodotto interrato di lunghezza di circa 165 m, uscente dalla nuova cabina di consegna "DE102780535 PIRATELLO 16" sopra descritta, in collegamento alla cabina esistente "PALALUGO" (DE102505865).

Al fine dell'installazione dell'impianto, il lotto verrà riprofilato in modo tale da convogliare le acque meteoriche verso Nord, in un'area ribassata di 40 cm rispetto alla viabilità interna del lotto, che creerà un bacino di compensazione idraulica di volume pari a 610 m³, al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'opera. Le acque verranno raccolte in un primo pozzetto di scarico con griglia 120x120x100 cm con fondo in ghiaia; il deflusso delle acque dal bacino di compensazione

idraulica sarà regolato tramite apposito pozzetto di laminazione (150x150x150cm) con luce calibrata e chiuso in ghisa D400 con scarico a Nord sul fosso esistente da riprofilare. Tale fosso andrà poi a scaricare su scolo consorziale "Arginello" tramite tubazione in PVC con diametro 200 mm e valvola a clapet.

L'area sarà delimitata da una recinzione metallica a maglia romboidale rivestita in plastica di colore verde che avrà altezza massima di circa 2,0 m, con pali di diametro 50 mm disposti ad interassi regolari di circa 2,5 m. Lungo la recinzione saranno posizionati appositi varchi e/o sopraelevazione da terra di 10-15 cm per consentire il passaggio della piccola fauna selvatica.

In corrispondenza dell'accesso privato esistente presente sul lato est, sarà realizzato un accesso secondario di servizio per raggiungere più facilmente la parte nord dell'impianto. L'accesso principale all'impianto avverrà per mezzo di un cancello metallico della larghezza di circa 5,0 m e dell'altezza di 2,0 m collocato in prossimità della strada sterrata che costeggia l'area sul lato est, in prossimità all'ingresso del lotto e alle cabine elettriche del produttore e del gestore di rete. Le colonne di sostegno del cancello saranno vincolate a terra mediante la realizzazione di un plinto di fondazione in calcestruzzo.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di allarme perimetrale con cavo in fibra ottica plastica su recinzione e/o delle barriere a raggi infrarossi attivi e di un impianto di videosorveglianza, le cui telecamere saranno collocate su pali metallici, di altezza 4 m fuori terra, posizionati su fondazioni prefabbricate.

Il progetto non prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto saranno realizzate siepi arbustive perimetrali sulle aree di massima visuale, posizionate all'interno della recinzione, in particolare sul lato sud verso le abitazioni, lungo il lato ovest verso il centro abitato e lungo il lato est in prossimità della viabilità di accesso. Le siepi verranno realizzate con specie arboree/arbustive individuate nell'Allegato E del RUE del Comune di Lugo, poste ad un'interdistanza tra gli esemplari di 0,75 m a ridosso della recinzione sul lato interno del campo fotovoltaico, cercando di fornire, comunque, un aspetto naturaliforme e un'ampiezza complessiva di 1,5 metri.

Allo scopo di assolvere ad una funzione di reinserimento visivo, per quanto possibile prontoeffetto, saranno messi a dimora esemplari con altezza variabile (misure commerciali da 0,80 – 1,20h), a seconda della disponibilità dei vivai di provenienza.

La sezione tipologica strutturale viene realizzata con l'utilizzo di blocchi di 7,5 m² in cui vengono inserite specie arbustive ed arboreo-arbustive autoctone, rispettando il paesaggio vegetale locale, in grado di svilupparsi su due piani con densità crescenti verso le aree di intervento. Al fine di evitare eventuali ombreggiamenti nei confronti delle strutture adiacenti, con conseguente compromissione della produzione, è previsto il mantenimento di un'altezza massima pari a 2,5 metri.

La producibilità annua dell'impianto è stata stimata in 1.459 kWh/kWp/anno, pari a 2.990.871 kWh/anno.

DATO ATTO CHE:

- in merito alle verifiche antimafia in data 25.09.2024 ARPAE SAC di Ravenna inoltrava alla Prefettura di Milano la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del

D.Lgs. 159/2011 attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), richiesta n. PR_MIUTG_Ingresso_0302450_20240925. Il termine previsto dall'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 159/2011 (30 giorni dal 25.09.2025) è decorso; considerata la mancata comunicazione da parte della Prefettura di Milano della necessità di ulteriori verifiche, ARPAE SAC di Ravenna prende atto dell'autocertificazione acquisita al PG 2024/186225 del 15.10.2024, redatta ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 ed attestante l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dell'Amministratore Unico della Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;

- l'area di sedime dell'impianto fotovoltaico **è idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto 2) del D.Lgs. 199/2021**, ricadendo all'interno di un perimetro di 500 m da un'attività con emissioni di cui alla fattispecie dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006;
- in ottemperanza alle condizioni per il rilascio del presente Atto, la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl trasmetteva l'atto di *"COSTITUZIONI DEL DIRITTO DI SUPERFICIE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO"* Repertorio n. 4294 Raccolta n. 3442 a rogito avanti Notaio Dott. Marcello Giuliano iscritto al collegio Notarile di Milano 80052030154 Registrato all' Ufficio Territoriale di Milano DP II il 18 settembre 2025 al n. 93290 serie 1T e Trascritto presso l'Agenzia dell'Entrate di Ravenna al Registro generale n. 18709, ai sensi degli artt. 952 e ss. del Codice Civile per la realizzazione, mantenimento e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la durata di anni 31 (trentuno) a partire dal 17.09.2025 e fino al 31.12.2056 sulla particella 380 al Foglio 39 del Comune di Lugo gravata da Atto di costituzione di servitù di elettrodotto a favore di ENEL S.P.A. in data 11.11.1996 in autentica Dr. Vincenzo Palmieri Notaio In Lugo Rep. 192556 Trascritto a Ravenna il 5.12.1996 ai N.N. 15098/10386 e da una servitù di passaggio pedonale e carraio e servitù di elettrodotto a carico della particella 380 a favore del mappale 382, acquisita rispettivamente ai PG 2025/167566 del 23.09.2025 e PG 2025/168437 del 24.09.2025;
- in ottemperanza alle condizioni per il rilascio del presente Atto, la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava il documento *"3_ALL_02_ASSEV_IDRAULICA.pdf"* acquisito al PG 2025/167566 del 23.09.2025 inerente l'asseverazione di invarianza delle condizioni di rischio per l'intervento, ai sensi dell'Allegato 1 *"MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA"* del Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025;
- la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2, 20121 Milano (MI) – P.IVA 02370850394 – ha come oggetto sociale:
"1. L'esercizio e lo sviluppo dell'attività di produzione, stoccaggio, trasmissione, regolazione, distribuzione e vendita di energia generata sia da fonti rinnovabili che da non rinnovabili. A tal fine la Società direttamente o indirettamente tramite Società controllate o partecipate, può operare sia in Italia che all'estero e svolgere qualsiasi altra attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di:
A. sviluppo, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti ed infrastrutture di produzione, stoccaggio, trasmissione, regolazione, distribuzione e vendita di energia; [omissis]";

- la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava (PG 2025/102166) la soluzione di connessione proposta da e-distribuzione S.p.A., Codice rintracciabilità TICA 386111732, codice POD IT001E113953446, che prevede la connessione in entra-esce su linea elettrica in MT (15 kV) in polifore di nuova realizzazione, dalla nuova cabina di consegna “DE102780535 PIRATELLO 16” alla cabina esistente “PALALUGO” (DE102505865) in fregio al lato destro della S.P. n. 253R “*San Vitale*”;
- in merito alle attribuzioni patrimoniali contenute nella soluzione di connessione proposta da e-distribuzione S.p.A., Codice rintracciabilità TICA 386111732 si dichiara che:
 - il terreno su cui insisterà l’impianto di consegna rimarranno di proprietà della CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;
 - il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dell’impianto di utenza resterà in essere;
 - per l’utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all’alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con e-distribuzione S.p.A. specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A.;
 - nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita a e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell’intera area su cui insiste la cabina in questione;
- in termini di quadro autorizzativo il presente Atto **sostituisce** le seguenti autorizzazioni/nulla osta :
 - Titolo abilitativo edilizio dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna in capo alla CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.);
 - Autorizzazione per l’elettrodotto di connessione in MT in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl (L. R. 8/2023);
 - Nulla Osta per la realizzazione di scavi su suolo pubblico per la realizzazione dell’elettrodotto di connessione rilasciato dal Comune di Lugo in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;

e ricomprende:

- Autorizzazione della Provincia di Ravenna per l’attraversamento sotterraneo della S.P. n. 253R “*San Vitale*” dell’elettrodotto di connessione, in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;
- Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel canale di scolo consorziale “*Arginello*” in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- ai sensi del D.M. 10.09.2010 § 13.1 lettera I) ARPAE acquisiva al PG 2024/186225 del 15.10.2024 la documentazione attestante la *“Richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni Archeologici, Architettonici e Paesaggistici”*; con PG 2025/133189 del 27.07.2025 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini per la tutela archeologica rilasciava parere favorevole all'intervento prescrivendo il controllo archeologico in corso d'opera sulle attività di scavo;
- ai sensi del D.M. 10.09.2010 § 13.1 lettera I) ARPAE acquisiva al PG 2024/186225 del 15.10.2024 la documentazione richiesta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - ai sensi dell'articolo 56, comma 1 e 2, D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 e s.m.i., documento *“19_17_dich_assev_mimit.pdf”* relativo alla dichiarazione asseverata e il documento e *“20_18_atto_sottomissione.pdf”* registrato il 04.10.2024 al n. 2199 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Ancona;
- con PG 2024/235330 del 30.12.2024 ARPAE acquisiva il Nulla Osta Minerario ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1993 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”* e e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022;
- con PG 2025/160783 del 11.09.2025 ARPAE acquisiva il Nulla Osta Interforze alla realizzazione dell'opera da parte del Comando Militare Esercito *“Emilia Romagna”*;
- con PG 2025/6397 del 14.01.2025 ARPAE acquisiva il parere favorevole con prescrizioni di HERA S.p.A. inerenti la realizzazione del tratto di rete per la connessione dell'impianto fotovoltaico;
- con PG 2025/124491 del 10.07.2025 e PG 2025/154575 del 01.09.2025 ARPAE acquisiva il parere favorevole condizionato di Fiberco S.p.A.;
- in data 28.07.2025 con PG 2025/135769 ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna rilasciava parere favorevole con prescrizioni per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;
- in termini di impatto acustico, ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna in data 28.07.2025 con PG 2025/135769 rilasciava parere favorevole condizionato;
- con PG 2025/137200 del 30.07.2025 ARPAE acquisiva la Concessione con prescrizione sospensiva rilasciata dal Settore Viabilità della Provincia di Ravenna, per l'attraversamento in T.O.C. della S.P. n. 253R *“San Vitale”* (alla progressiva km. 51+230) con l'elettrodotto per la connessione della nuova cabina di consegna *“DE102780535 PIRATELLO 16”* alla cabina esistente di e-distribuzione S.p.A. *“PALALUGO”* (DE102505865);

- con PG 2025/139165 del 01.08.2025 ARPAE acquisiva il parere favorevole in ordine all'invarianza idraulica per lo scarico delle acque meteoriche del nuovo impianto nell'esistente rete di scolo del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- con PG 2025/139443 del 01.08.2025 ARPAE acquisiva il parere favorevole dell'AUSL della Romagna;
- relativamente all'impatto elettromagnetico, ARPAE Servizio Sistemi Ambientali di Ravenna con PG 2025/139978 del 04.08.2025 rilasciava il parere di conformità condizionato;
- in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva del 04.09.2025, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dava lettura del parere favorevole alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico condizionato al deposito dell'atto di costituzione del diritto di superficie; parere formalizzato a valle della Conferenza dei Servizi con PG 2025/157425 del 05.09.2025;
- è stato depositato l'impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi come previsto dal D.M. 10.09.2010 al punto 13.1 lettera j);
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE"*, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2024/40293;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, concorre all'obiettivo del conseguimento di una riduzione dei gas serra GHG entro il 2030 e alla neutralità carbonica entro il 2050;
- con nota PG 2025/29427 del 14.02.2025 il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ravenna comunicava la compatibilità dell'intervento con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 693/2024 *"Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola"* la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl depositava al PG 2024/186225 del 15.10.2025 il documento *"14_12_verifica_dgr_693.pdf"* relativo alla nota della

Regione Emilia-Romagna - SETTORE PROGRAMMAZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI - AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE (r_emiro.Giunta - Prot. 26/09/2024.1073180.U) attestante che *“con riferimento alla Sua richiesta pervenutaci in data 23/09/2024 e recante n. di protocollo 1049216.E, alla luce della disamina effettuata al riguardo dalla scrivente Area in ossequio a quanto previsto dalla DGR 693/2024, si precisa quanto segue:*

- *da quanto emerso dalla consultazione della banca dati dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, per la particella catastale indicata nella documentazione fornita è desumibile una conduzione agricola;*
- *la particella catastale indicata nella documentazione fornita e interessata dalla realizzazione dell'impianto NON risulta interessata da nessuna delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024;*
- *tale condizione risulta verificata anche nei tre anni precedenti la comunicazione pervenutaci.*

Si trasmette l'esito dei controlli di cui sopra, rimanendo comunque ferma l'esclusiva competenza alla verifica dell'ammissibilità dell'intervento da parte dell'Amministrazione che rilascia l'Autorizzazione unica o che valuta i titoli abilitativi sostitutivi, secondo la normativa vigente.”

- il Comune di Lugo rilasciava in superamento di quanto contenuto nel parere acquisito agli atti del procedimento con PG 2025/137098 del 30.07.2025, parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva decisoria simultanea sincrona del 04.09.2025 riguardo la valorizzazione dei costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi approvando l'importo complessivo pari a **351.121,53 €** (diconsi *trecentocinquantunomilacentoventuno/53 euro*);

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08.10.2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Fabiola Farina, di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna,

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl con sede legale in Comune di Milano, via Bigli n. 2, 20121 Milano (MI) – P.IVA 02370850394 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale pari a 2050,56 kWp, da realizzare in Comune di Lugo, via Piratello snc e di un nuovo tratto di elettrodotto interrato in MT (15 kV) di lunghezza pari a circa 165 m dalla nuova cabina di consegna "DE102780535 PIRATELLO 16" alla cabina esistente "PALALUGO" (DE102505865) in fregio al lato destro della S.P. n. 253R "*San Vitale*" in conformità con il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2024/40293;
2. **DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell' ex art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 190/2024, le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
4. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 9, comma 10 del D.Lgs.190/2024 ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), **sostituisce**:
 - Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.) in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;
 - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto di connessione in MT (L. R. 8/2023) in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;
 - Nulla Osta per la realizzazione di scavi su suolo pubblico per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione rilasciato dal Comune di Lugo;

e ricomprende:

- **Allegato 1** - Autorizzazione della Provincia di Ravenna per l'attraversamento in T.O.C. della S.P. n. 253R "*San Vitale*" dell'elettrodotto di connessione in capo alla Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl:
 - 0_Concessione_SP253R_CHIRON_ENERGY.pdf.p7m;
 - 1_Prot__06_06_2025_0102162_E_-_Allegato_N_9_-_71_RE02_FASC_MAT_ELE_rev02.pdf;
 - 2_Prot__06_06_2025_0102162_E_-_Allegato_N_12_-_74_TV02_PLAN_ELE_rev02.pdf;
 - 3_Prot__06_06_2025_0102162_E_-_Allegato_N_13_-_75_TV03_PLAN_INTERF_rev02.pdf;

- **Allegato 2** - Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel canale di scolo consorziale “Arginello” rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, documento:
 - 1_2025_chiavica_Chiron_Arginello_signed.pdf;
 - 2_2025_chiavica_Chiron_elaborato_grafico.jpg.p7m;

5. DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati:

- **Allegato n. 3** - “10_104_TI3_PLAN_FUT_rev02.pdf.p7m”;
- **Allegato n. 4** - “Prot_06_06_2025_0102162_E - Allegato N° 12 - 74_TV02_PLAN_ELE_rev02.pdf”;

6. DI STABILIRE CHE in merito alle attribuzioni patrimoniali:

- a. *il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati rimarranno di proprietà della CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;*
- b. *il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dell'impianto di utenza resterà in essere;*
- c. *per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con e-distribuzione S.p.A. specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A.;*
- d. *nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita a e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione;*

7. DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di inizio lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.P.R. 120/2017, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà trasmettere ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna gli esiti dei campionamenti effettuati sulla base del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, documento “0_47_r_trs.pdf” avente oggetto ‘PIANO PRELIMINARE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO’, depositato al PG 2024/186239;

8. DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di inizio lavori, ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà corrispondere una cauzione finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, nelle modalità descritte nella relazione di dismissione, da versare ad ARPAE mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme;

9. DI STABILIRE CHE l'importo della garanzia dovrà essere pari ai costi di dismissione dell'impianto e messa in pristino dello stato dei luoghi approvato in sede di Conferenza dei Servizi e pari a **351.121,53€** (diconsi **trecentocinquantunomilacentoventuno/53 euro**);

- 10. DI STABILIRE CHE** la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- 11. DI STABILIRE CHE** la garanzia finanziaria dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, previa diffida; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata sarà subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo;
- 12. DI STABILIRE CHE** il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
- 13. DI STABILIRE CHE** i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
- 14. DI STABILIRE CHE** la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- 15. DI STABILIRE CHE** lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- 16. DI STABILIRE CHE** prima della comunicazione di inizio lavori dell'opera connessa la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà:
- richiedere al servizio cartografico gestito da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la documentazione riguardante le reti esistenti, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su

come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

- **richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte**, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.
- Valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;
- **Adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio**; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
- Nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte.
- La posa del nuovo elettrodotto dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'integrità e funzionalità dei servizi esistenti (reti principali, gruppi di manovra, impianti e singoli allacci d'utenza), non pregiudicando la possibilità di poter effettuare futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- In caso di attraversamenti o parallelismi si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas e fognatura esistenti. Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.
- Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

17. DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di inizio lavori dell'opera connessa, con un ragionevole anticipo per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari, la Società CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà:

- richiedere l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto;
- se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente

- per poter esaminare e valutare l'eventuale progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>);

18. **DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl prima della comunicazione di inizio lavori, dovrà presentare istanza di Autorizzazione in deroga per "attività rumorosa a carattere temporaneo" all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
19. **DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl prima della comunicazione di inizio lavori dovrà presentare apposita Denuncia lavori ex art. 65 del DPR 380/2001 per gli interventi indicati come IPRIPI;
20. **DI STABILIRE CHE** prima della comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentato e ottenuto il titolo sismico presentando tutta la documentazione prevista nell'Allegato B della DGR 1373/2011 (modulistica, relazioni ed elaborati grafici) e relativo rimborso forfettario per le spese di istruttoria, in accordo con quanto previsto nella DGR 1934/2018, considerando le azioni del vento ai sensi del C3.3.8.2.1 della Circolare n.7 del 21-01-2019 (anche in sollevamento e concentrate);
21. **DI STABILIRE CHE** la comunicazione di inizio lavori (da effettuarsi entro un anno dalla data di rilascio della presente Atto) potrà essere presentata previa efficacia del titolo sismico;
22. **DI STABILIRE CHE** prima della comunicazione di inizio lavori, dovranno essere presentate allo sportello SUE/SUAP la Nomina del Costruttore a firma del Committente e la Denuncia Lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 con i relativi elaborati allegati (progetto comprensivo di relazione di calcolo);
23. **DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, visto il vincolo di medio rischio archeologico, **non potrà realizzare scavi al di sotto di 4 m di profondità** rispettando le prescrizioni previste dalla Scheda dei Vincoli SCT10 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
24. **DI STABILIRE CHE** debba essere previsto il controllo archeologico in corso d'opera sulle attività di scavo previste relative alla costruzione della linea elettrica di connessione. I controlli archeologici dovranno essere eseguiti da ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Si sottolinea che, se nel corso di tale controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o di evidenze archeologiche, pure se conservate in negativo, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza. In tal caso, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con ulteriori verifiche e approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Questa Soprintendenza si riserva altresì di

dettare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;

- 25. DI STABILIRE CHE** al termine dei lavori e dei controlli archeologici, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito con D.S. n. 25/2022 e disponibile sul sito web di questa Soprintendenza. A tal proposito, si ribadisce la necessità di allegare alla suddetta documentazione la scheda dell'intervento prodotta attraverso il Plugin ArcheoDB del Segretariato Regionale.
- 26. DI STABILIRE CHE** dovrà essere comunicato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al fine di consentire le spettanti funzioni ispettive. Si precisa che la ditta archeologica incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni contenute nella presente nota, raccomandando la consegna di una copia della stessa;
- 27. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, visto il vincolo della Fascia di Rispetto Stradale di 30 m specificata all'interno della relazione sui vincoli, **non potrà realizzare manufatti** (Cabina di Consegna) all'interno di tale fascia se non a seguito di apposita autorizzazione in deroga dell'ente gestore della strada; tali manufatti **potranno essere realizzati all'interno dei 10 m di ampliamento della fascia di rispetto** come individuati dagli strumenti urbanistici comunali;
- 28. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, visto il vincolo Alluvioni poco frequenti (P2), come riportato nella relazione sui vincoli, **dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 2.9 del RUE**, garantendo non solo il rispetto del + 50 cm dal piano di campagna ma anche che tutti gli impianti elettrici siano realizzati con accorgimenti tali da assicurare la continuità del funzionamento dell'impianto anche in caso di allagamento;
- 29. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 5.2.5 del RUE e pertanto **l'altezza massima di recinzione e cancelli (compresi i pali) dev'essere al massimo di 2 m**;
- 30. DI STABILIRE CHE** nella esecuzione di tutte le opere devono essere scrupolosamente osservate **tutte le norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro**; è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. Nel caso di sostituzione dell'impresa costruttrice o del Direttore dei lavori, il titolare del titolo autorizzativo dovrà darne immediata notizia tramite comunicazione sottoscritta dal rinunciante e dal nuovo incaricato;
- 31. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle

prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente atto autorizzativo;

- 32. DI STABILIRE CHE** il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o idonea protezione di aspetto decoroso, di altezza non inferiore a m. 2,50 munito di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere provvisto di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
- 33. DI STABILIRE CHE è fatto obbligo il rispetto di tutte le prescrizioni di cui:**
- a) al D.P.R. 151 del 1 agosto 2011, recante *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"*, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante *"Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento"*;
 - c) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante *"Norme per la sicurezza degli impianti"*, in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
- 34. DI STABILIRE CHE** in cantiere deve essere conservata copia del titolo autorizzativo e del progetto approvato, da esibirsi ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, e deve essere esposta una tabella recante i suoi estremi, l'intestazione del committente, della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e di tutte le figure professionali coinvolte;
- 35. DI STABILIRE CHE** nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio competente. Il ripristino delle opere ed infrastrutture pubbliche deve avvenire, a cura e spese del titolare del titolo autorizzativo, entro il termine fissato per l'ultimazione lavori ed eseguito a perfetta regola d'arte. Per interventi su immobili esistenti è a carico del titolare dell'autorizzazione la rimozione e rimessa in pristino degli impianti Enel, Hera, Telecom e di pubblica illuminazione secondo modalità dettate dagli uffici competenti;
- 36. DI STABILIRE CHE** non è consentito occupare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, qualora i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- 37. DI STABILIRE CHE** il progetto esecutivo dell'elettrodotto di connessione dovrà essere concordato con il competente Ufficio Tecnico del Comune di Lugo, in particolare occorrerà fare attenzione ad eseguire gli scavi a 3,5 – 4 m. (misura netta) dai tronchi di alberi e nel

caso tale distanza non possa essere rispettata, è necessario che il Richiedente informi preventivamente l'Ufficio Tecnico Comunale (e-mail: maranid@comune.lugo.ra.it e patuellim@comune.lugo.ra.it nelle figure dei referenti del verde comunale (Marani Daniele 334 2829848, Patuelli Marco 335 7642811) che valuteranno la situazione compresa la necessità di una eventuale valutazione tecnica strumentale che, nel caso, dovrà essere fronteggiata economicamente dal Richiedente, mentre per i sottoservizi esistenti informare preventivamente Ing. Boninsegna Barbara (e-mail: boninsegnab@comune.lugo.ra.it cell. 366 8769277).

- 38. DI STABILIRE CHE** nel caso in cui per la realizzazione dell'opera connessa, dovesse rendersi necessario procedere all'abbattimento di uno o più alberi esistenti, di qualunque dimensione, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl prima della messa in esercizio dell'impianto sarà tenuta alla messa a dimora in area pubblica di 5 (cinque) nuove piantumazioni compensative di circonferenza minima 14/16 cm per ogni albero abbattuto e relativo impianto di irrigazione per garantirne l'attecchimento; intervento da realizzarsi fra dicembre/febbraio con essenze e sito di piantumazione scelte dal Comune di Lugo con ogni onere a carico della CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl;
- 39. DI STABILIRE CHE** durante i lavori la Società dovrà adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione con segnalazione e delimitazione del cantiere come prescritto dall'art. 31 e seguenti del D.P.R.495/92 e più precisamente:
- rendere visibile sia di giorno che di notte il personale addetto ai lavori, esposto al traffico dei veicoli;
 - in prossimità dei cantieri deve essere installato il segnale lavori in corso;
 - i segnali di pericolo o di indicazione da utilizzare per il segnalamento temporaneo dei cantieri devono avere colore di fondo giallo, i supporti utilizzati devono assicurare la stabilità del segnale;
 - in prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore a sette giorni lavorativi deve essere apposto l'apposito pannello previsto dall'art. 30 del D.P.R. 495/92;
- 40. DI STABILIRE CHE** durante la fase di cantiere dovranno essere attuate le adeguate misure volte all'abbattimento delle polveri (a titolo esemplificativo: effettuare operazioni di bagnatura delle piste di cantiere, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere);
- 41. DI STABILIRE CHE** l'intervento non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo; il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto;
- 42. DI STABILIRE CHE** qualora, in fase di esecuzione lavori, fossero apportate modifiche alle strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Senio, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà preventivamente essere autorizzata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

- 43. DI STABILIRE CHE che prima della messa in esercizio dell'impianto l'opera di mitigazione ambientale (barriera verde) dovrà essere realizzata così come descritta negli elaborati "RI.7 – Relazione opere a verde - rev. Agosto 2025" e "TI.3 – Planimetria generale – stato di progetto – rev. Agosto 2025" (Allegato 3).** Dovranno essere messe a dimora almeno 3 specie, sempreverdi, tra quelle previste nel RUE del Comune di Lugo che complessivamente raggiungano una altezza di almeno 2 m, così da garantire la funzione di schermatura in tutti i periodi dell'anno. **Per l'impianto di nuovi alberi dovrà essere utilizzato materiale vivaistico di prima qualità avente circonferenza non inferiore a 12-14 cm. Per gli arbusti, la scelta deve essere orientata verso piante di altezza superiore a 60-80 cm;**
- 44. DI PRESCRIVERE CHE** dovrà essere garantita e verificata l'irrigazione delle piante in **particolar modo nei primi anni di vita dell'impianto.** Eventuali piante che non dovessero svilupparsi adeguatamente, dovranno essere tempestivamente sostituite da parte del titolare dell'Autorizzazione Unica, così come dichiarato nel documento "78_DICH_MITIGAZIONI" acquisito agli atti della pratica SINADOC 2024/40293 al PG 2025/102166;
- 45. DI PRESCRIVERE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl **dovrà garantire il mantenimento del sistema verde perimetrale per l'intera durata di esercizio dell'impianto;**
- 46. DI STABILIRE CHE** il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle fasce di mitigazione comporterà **diffida al rispetto e al ripristino delle siepi**, oltre all'irrogazione di sanzioni da parte del Comune di Lugo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 190/2024; nel caso di mancato rispetto della diffida, **si procederà con l'eventuale revoca del provvedimento di Autorizzazione unica;**
- 47. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl **sia tenuta alla conservazione, qualora l'impianto venga dismesso e si debba provvedere al ripristino dei luoghi con destinazione d'uso originaria agricola, delle aree in cui sono state realizzate le nuove formazioni vegetazionali;**
- 48. DI STABILIRE CHE** prima della messa in esercizio dell'impianto, la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà presentare al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna, la documentazione inerente alla **comunicazione di fine lavori dell'impianto** (l'ultimazione dei lavori deve avvenire entro quattro anni dalla data del rilascio del presente Atto) e la richiesta di agibilità, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato nonché le dichiarazioni e certificazioni relative alle strutture, costruzioni e degli impianti previsti (come previsto dal DM 37/2008 e s.m.i.), compreso l'aggiornamento catastale dello stesso e le specifiche tecniche e di marcatura CE dei macchinari di cui non si sono date le specifiche in precedenza;
- 49. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl, **a lavori ultimati**, dovrà depositare elaborato "as built" dell'intervento e dovrà richiedere allo scrivente Consorzio il sopralluogo di riscontro, per la parte di competenza, delle opere eseguite;

- 50. DI STABILIRE CHE** eventuali nuovi fabbricati, secondo quanto previsto dall'art.18 delle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Senio, dell'Autorità di Bacino del Reno, dovranno essere posti ad una distanza di almeno 10,00 m dal ciglio teorico superiore del canale consorziale "Arginello";
- 51. DI STABILIRE CHE** eventuali ulteriori opere (recinzione, corpi illuminanti, ecc...) da installare/realizzare all'interno della fascia di rispetto del canale consorziale "Arginello", della larghezza di 5,00 m misurati dal ciglio teorico superiore dello stesso, dovranno essere preventivamente concesionate/autorizzate dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale; nella medesima fascia è inoltre vietata la messa a dimora di essenze arboree; eventuali piantumazioni esistenti, una volta giunte a deperimento, dovranno essere rimosse senza essere sostituite.
- 52. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl **dovrà effettuare un collaudo acustico in fase di esercizio** secondo UNI 11143-5, riportando nel documento di verifica la caratterizzazione acustica effettiva delle sorgenti sonore presenti, e gli effetti che queste inducono sul territorio e ai ricettori;
- 53. DI STABILIRE CHE** nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- 54. DI STABILIRE CHE** in merito a potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
- Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it;
- 55. DI STABILIRE CHE** qualora sia prevista l'installazione dell'illuminazione perimetrale, il progetto dovrà essere conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e alla D.G.R. 1732 del 12.11.2015, quest'ultima come modificata dalla D.G.R. 1514 del 12.09.2022;
- 56. DI STABILIRE CHE** la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Lugo entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:

- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
- l'energia autoconsumata e l'energia ceduta;
- le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti.

57. DI STABILIRE CHE la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;

58. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto e/o varianti in corso d'opera dovranno essere assoggettate al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

59. DI STABILIRE che la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl **ha l'obbligo di comunicare** tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;

60. DI STABILIRE che la CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Comune di Lugo della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;

61. DI DICHIARARE CHE per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;

62. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2025/102166 del 04.06.2025 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante della CHIRON ENERGY SPV 02.02 Srl con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi *sedici/00 euro*): 01240436755811 con data di emissione 04.06.2025;

63. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

64. DI DARE ATTO che il mancato rispetto dei termini del procedimento è da imputarsi alla necessità di effettuare ulteriori verifiche normative riguardo l'idoneità dell'area di sedime dell'impianto;

65. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia

scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

LA DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(Dott. ssa Tamara Mordenti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.